

STRUMENTI DIDATTICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Compiti significativi
Unità di apprendimento



Franca Da Re

TECNICHE E STRUMENTI

- **Apprendimento sociale:** discussione, gruppo cooperativo, tutoraggio tra pari ...
- **Laboratorialità:** approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento
- **Problem solving**
- **Compiti “significativi” o “di realtà” o “in situazione” o “autentici”** (compiti che gli alunni svolgono in autonomia in contesti significativi veri o verosimili)
- **Unità di apprendimento:** microprogetto, che si concretizza in un compito significativo complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare e incrementare competenze (nonché conoscenze e abilità), attraverso un prodotto. Richiede la gestione di situazioni e la soluzione di problemi.
- **Prove “esperte” o “autentiche”:** prove di verifica di competenza. Hanno le stesse caratteristiche dell'UDA, ma servono proprio a verificare la competenza attraverso un compito da affrontare e problemi da risolvere

UNITA' DIDATTICA VS. UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' DIDATTICA

- Centrata prevalentemente sugli obiettivi di insegnamento
- Centralità del docente e della sua attività
- Centratura sulla disciplina

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Centrata sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze
- Centralità dell'allievo e della sua azione autonoma e responsabile
- Centratura sulle competenze attraverso l'integrazione dei saperi
- Valorizza il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesto significativo

INTEGRAZIONE DEI SAPERI

- Le discipline sono punti di vista sulla realtà, ma da sole, non la spiegano
- Per risolvere efficacemente problemi bisogna mettere in relazione saperi diversi
- L'integrazione dei saperi si sviluppa nell'analisi e nella gestione di situazioni e problemi concreti
- Non si effettua tramite i contenuti, ma attraverso concetti e problemi e soprattutto fornendo i metodi per reperire, organizzare, recuperare le conoscenze; agire nella realtà per analizzarla e trasformarla; chiavi di lettura per interpretare criticamente i fenomeni, risolvere problemi e prendere decisioni

INTEGRAZIONE DEI SAPERI E INDICAZIONI

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti ([Premessa delle Indicazioni, Cultura, Scuola, Persona. La scuola nel nuovo scenario](#))

- La Premessa delle Indicazioni, al paragrafo [“Per un nuovo umanesimo”](#) , vengono dati numerosi contributi al concetto e al senso dell’integrazione dei saperi. In particolare, si insiste sul fatto che l’integrazione si gioca attraverso l’analisi e la [gestione dei problemi](#) che interessano l’umanità.
- Nel capitolo *“L’organizzazione del curricolo”*, paragrafo *“Aree disciplinari e discipline”*, vengono espresse altre considerazioni e fornite indicazioni sulla gestione unitaria del sapere.
- Il curricolo per competenze è di tutti e di ciascuno: nessuna disciplina può ritenersi estranea al concorso a qualsiasi competenza. Matematica e lingua sono metalinguaggi veicolari; la scienza spiega e indaga i fenomeni; le discipline umanistiche li interpretano e ne forniscono letture critiche ...

COMPITI SIGNIFICATIVI E UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Entrambi devono essere affidati agli allievi, perché li svolgano in autonomia e responsabilità.
- Entrambi sviluppano conoscenze, abilità, competenze attraverso la realizzazione di un prodotto non banale.
- Devono sempre essere un po' più difficili rispetto alle risorse già possedute dagli alunni, per innescare, ricerca, problem solving, incrementare conoscenze, abilità e competenze.
- Il compito significativo è relativamente breve, può essere dato a singoli alunni e da un solo insegnante, con focus prevalente sulla propria disciplina. Implica comunque il coinvolgimento di altri saperi.
- L'unità di apprendimento è più complessa, si può dire un insieme di compiti significativi e interessa solitamente più insegnanti.

ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI

- Tutti gli esperimenti scientifici, purché implicino l'applicazione del metodo scientifico
- La lettera formale al dirigente scolastico per segnalare situazioni di rischio ...
- Progettare uno spazio di vita: la propria camera; l'aula; lo spazio di lettura ...
- Una lettura pubblica o una pubblica comunicazione su un qualsiasi argomento
- Prendere una decisione valutando le questioni in gioco, con l'ausilio di strumenti e strategie per la decisione (tabelle pro/contro; multi-criteriali; "sei cappelli" ...)
- Affrontare situazioni, problemi, indagini, fare previsioni, avvalendosi di strumenti matematici ...
- Produrre messaggi o oggetti comunicativi in altre lingue ...
- Produrre spot, videomessaggi, ecc. per scopi definiti

UNITA' DI APPRENDIMENTO: un esempio

Per il format vuoto dell' U.D.A.:

<http://www.francadare.it/wp/formato-per-la-redazione-di-unita-di-apprendimento/>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Mamma mia, dammi cento lire ... <i>Il titolo identifica l'UDA. Può essere uno slogan, una frase informativa, oppure creativa; qualunque cosa che renda l'idea</i>
Prodotti	Una ricerca sui flussi migratori <i>dall'Italia e per l'Italia</i> dalla fine del XIX secolo ad oggi. Nella ricerca si costruiranno le relazioni tra migrazione e uso umano dei territori, strutture sociali ed economiche, fattori politici. Si farà un cenno anche alla migrazione nella storia meno recente e alla migrazione come strumento di reperimento delle risorse negli ecosistemi. Un video informativo utilizzando i documenti reperiti (foto, lettere, dati...) <i>Il prodotto è un elemento obbligatorio dell'UDA. Può essere materiale (un manufatto, una ricerca) o immateriale (un evento, un elaborato musicale ...), ma comunque "tangibile" e socializzabile. Il prodotto non è il fine dell'UDA, ma solo il pretesto, il veicolo. Non deve essere banale, perché deve consentire agli alunni di agire i comportamenti che rendono evidenti le competenze. Inoltre, deve contribuire a realizzare aspetti pianificati nel curriculum, in termini di conoscenze, abilità e competenze.</i>

<p style="text-align: center;">Competenze chiave/competenze culturali</p> <p style="text-align: center;"><i>Vengono riportate tutte le competenze chiave e le relative competenze culturali che si intendono sviluppare, traendole dal curriculum generale</i></p>	<p style="text-align: center;">Evidenze osservabili</p> <p style="text-align: center;"><i>Per ognuna delle competenze chiave, vengono riportate le "evidenze" che si intenderanno osservare. Ricordiamo che le evidenze, intese come comportamenti che manifestano l'agire competente, nel curriculum generale da noi proposto, sono, dove possibile, tratte dai Traguardi delle Indicazioni 2012.</i></p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (memoria storica)</p> <p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali</p> <p>Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)</p> <p>Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo</p> <p>Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici</p> <p>Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</p> <p>Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (arti e musica)</p> <p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)</p>	<p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico e musicale per creare, rielaborare e sperimentare immagini, forme, messaggi</p>

Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<p>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (uso umano del territorio; scienza)</p> <p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico (geografia)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni (scienze) ● Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi (scienze) ● Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio (tecnologia) 	<p>Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.</p> <p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>

Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
IMPARARE A IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza elencata sopra: si traggono sempre dal curriculum generale)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
IMPARARE A IMPARARE

Utenti destinatari	Alunni della classe terza della secondaria di primo grado
Prerequisiti	<p>Saper consultare uno schedario bibliografico e l'indice di un testo per reperire informazioni</p> <p>Saper utilizzare un motore di ricerca per reperire informazioni</p> <p>Saper utilizzare un programma per presentazioni (es. power point), un programma per testi (es. word) e fogli di calcolo (es. excel)</p> <p>Saper leggere e costruire tabelle di dati</p> <p><i>L'indicazione dei prerequisiti non è obbligatoria. Se si sceglie di utilizzarla, si indichino esclusivamente conoscenze e abilità meramente tecniche che si ritengono necessarie per il lavoro da svolgere. Non si indichino competenze personali o sociali che si maturano nel corso della vita e per lo sviluppo delle quali, anzi, si realizzano le UDA (es. saper lavorare in gruppo; saper pianificare e progettare un lavoro ...).</i></p>

Fasi di applicazione

1. Secondo quadrimestre, a partire dal mese di marzo.
1. Riflessioni sulla questione migratoria nell'attualità. Conversazione e discussione
2. Ricerca documentale sulla presenza straniera in Italia, sulle provenienze degli immigrati e sulle principali cause di migrazione. Analisi della situazione europea.
3. Ricerca sulla situazione economica, sociale e politica dei Paesi di provenienza
4. Riflessione sulla situazione italiana: ci sono italiani che migrano? Ricerca documentale sulle caratteristiche della migrazione italiana attuale: chi migra, verso dove? Interviste a esperti del settore.
5. Indagine storica sulla migrazione italiana a ritroso: la migrazione interna dagli anni '60 agli anni'90. Reperimento di dati e testimonianze documentali e personali.
6. Indagine sulla migrazione italiana verso l'estero in tempi meno recenti: il secondo dopoguerra, tra le due guerre, fino alla fine del XIX secolo: reperimento di dati e informazioni di tipo storico ed economico. Confronti con i flussi migratori che hanno interessato altri Paesi (es. Irlanda, Polonia...)
7. Indagine sui documenti: lettere, fotografie, filmati, libri, testimonianze personali, che illustrino le diverse questioni della migrazione italiana, le cause determinanti e i problemi incontrati dai migranti. Raccolta del materiale iconografico, testimoniale e documentale.
8. Breve indagine sui flussi migratori che hanno interessato l'Italia in tempi meno recenti: migrazioni, occupazioni, invasioni...
9. Relazioni tra la migrazione umana per il reperimento delle risorse e i comportamenti di altri viventi.
10. Discussione conclusiva sul concetto di migrazione, sui suoi aspetti caratterizzanti e sulla sua presenza tra i gruppi umani nel tempo e nello spazio e negli ecosistemi. Conclusioni
11. Individuazione della "colonna sonora" del video
12. Costruzione del Rapporto e del video, tenendo conto di indagini e conclusioni
13. Presentazione pubblica del video e del rapporto
14. Relazione finale individuale.

Si fa cenno brevemente allo sviluppo dell'UDA che verrà puntualmente precisato nella parte relativa alle "fasi"

<p>Tempi</p>	<p>Il lavoro si articolerà da inizio marzo a fine maggio e interesserà i seguenti docenti: Italiano, storia, geografia: circa quattro ore la settimana per dodici settimane: 48/50 ore Scienze: due ore la settimana per tre settimane: 6 ore Tecnologia: due ore la settimana per tre settimane: 6 ore Musica: due ore la settimana per due settimane (commenti musicali al video) <i>Si cerca di stimare preventivamente l'impegno dei diversi docenti partecipanti. La stima, sia in termini di tempo che di persone coinvolte, viene ovviamente modificata in corso d'opera in ragione della concreta realizzazione.</i></p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>Ricerche bibliografiche e in rete Interviste ad esperti e testimoni Raccolta di documenti Redazione di report e video Presentazione pubblica Lavoro in gruppo <i>Si elencano le esperienze maggiormente significative attivate durante l'UDA</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>Discussione e conversazione Lavoro di gruppo Ricerca documentale Lezione frontale <i>Si precisano tutte le metodologie attivate</i></p>

<p>Risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	<p>Insegnanti di italiano, storia e geografia, scienze, tecnologia, musica, religione</p> <p>Studenti</p> <p>Genitori, familiari</p> <p>Esperti del mondo economico o del sociale</p> <p>Testimoni diretti (migranti italiani o immigrati)</p> <p><i>Le risorse umane sono tutte le persone che a vario titolo collaborano alla realizzazione dell'UDA</i></p>
<p>Strumenti</p>	<p>Computer, Internet, software per la gestione testi, fogli di calcolo, presentazioni</p> <p>Testi di consultazione e libri</p> <p>Giornali, notiziari</p> <p>TV, videoregistratore/lettore CD/DVD per eventuali documentari o filmati</p> <p>LIM (eventuale)</p> <p>Biblioteca scolastica e comunale</p> <p><i>Si elencano tutti gli strumenti più rilevanti necessari alla realizzazione dell'UDA</i></p>

Valutazione

Valutazione di conoscenze apprese sulle tematiche di indagine: storia, geografia, scienze: attraverso l'analisi dei prodotti, l'osservazione delle discussioni, la relazione finale; colloqui e questionari, supportata da rubriche di valutazione

Valutazione delle abilità di utilizzo degli strumenti tecnologici, di consultazione bibliografica, di costruzione di testi comunicativi: analisi dei prodotti; osservazione delle discussioni; relazione finale, supportate da rubriche di valutazione.

Valutazione delle competenze: capacità di lavorare in gruppo e partecipare; imparare a imparare (reperimento, organizzazione e utilizzo delle informazioni); comunicazione nella lingua (prodotti, relazione finale, comunicazione pubblica); competenza digitale (uso degli strumenti e della rete); consapevolezza ed espressione culturale (organizzare le informazioni di origine storica, geografica, economica) per stabilire relazioni, ipotesi e interpretazioni. Si esprime la valutazione attraverso l'analisi dei prodotti, della relazione finale e l'osservazione degli studenti durante il lavoro e le discussioni (mediante griglie, rubriche, diari di bordo)

In questa sezione, si illustra che cosa in generale si valuta, con quali strumenti e su quali prodotti. Si può anche dire quale peso potrà avere l'UDA nella valutazione di profitto (es. varrà come un compito in classe nelle discipline coinvolte)

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: “Mamma mia, dammi cento lire ...”

Cosa si chiede di fare

In che modo (singoli, gruppi..):

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...):

Criteri di valutazione:

Per “consegna” si intende il documento che l’équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione. Il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto. La consegna rappresenta il vero e proprio “foglio di lavoro” che viene fornito agli allievi per la realizzazione dell’unità di apprendimento.

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: “Mamma mia, dammi cento lire ...”
Coordinatore: insegnante di italiano
Collaboratori : insegnante di storia e geografia (se diverso), insegnanti di scienze, tecnologia e musica

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1 Italiano	Riflessioni sulla questione migratoria nell'attualità. Conversazione e discussione	Articoli stampa Telegiornali Ricerche Internet	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Ascolta e comprende testi di vario genere Legge testi di vario genere e tipologia Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative,	Discussione Prime informazioni sulla questione della migrazione	2 ore	Valutazione sulla qualità delle informazioni raccolte Osservazione sulla qualità della discussione: interventi, partecipazione, rispetto dei turni, utilizzo delle informazioni nelle argomentazioni

<p>2 italiano</p>	<p>Ricerca documentale sulla presenza straniera in Italia, sulle provenienze degli immigrati e sulle principali cause di migrazione. Analisi della situazione europea. (informazioni suddivise tra i gruppi di lavoro e assemblaggio in plenaria)</p>	<p>Documenti ISTAT Ministero Interno Ricerche Internet su situazione europea http://demo.istat.it/</p>	<p>Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Legge testi di vario genere e tipologia Partecipa attivamente alle attività formali e non formali,</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri.</p>	<p>Breve rapporto sulla presenza straniera in Italia e in Europa e sui flussi in entrata, corredato da dati e tavole dei flussi</p>	<p>4 ore</p>	<p>Valutazione sulla qualità delle informazioni raccolte e della loro organizzazione quadri di sintesi Valutazione della qualità del Rapporto prodotto Osservazione sulle interazioni nel gruppo: collaborazione, partecipazione, ecc.</p>
-------------------------------------	---	--	---	---	--------------	--

<p>3 geografia</p>	<p>Ricerca sulla situazione economica, sociale e politica dei Paesi di provenienza (Paesi maggiormente rappresentati)</p>	<p>Atlanti geografici Ricerche documentali in rete (ogni gruppo analizzerà gruppi di Paesi)</p>	<p>Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici,</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani,</p> <p>Partecipa attivamente alle attività formali e non formali,</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri.</p>	<p>Rapporto sulla situazione economica, sociale e politica sui Paesi di provenienza, corredato da dati.</p>	<p>4 ore</p>	<p>Valutazione sulla qualità delle informazioni raccolte e della loro organizzazione quadri di sintesi Valutazione della qualità del Rapporto prodotto Osservazione sulle interazioni nel gruppo: collaborazione, partecipazione, ecc.</p>
--------------------------------------	---	---	--	---	--------------	--

<p>4 italiano</p>	<p>Riflessione sulla situazione italiana: ci sono italiani che migrano? Ricerca documentale sulle caratteristiche della migrazione italiana attuale: chi migra, verso dove? Interviste a esperti del settore.</p>	<p>Ricerche documentali in rete (ogni gruppo analizzerà gruppi di Paesi) Dati ISTAT Interviste a esperti della Camera di Commercio http://demo.istat.it/</p>	<p>Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori.....</p>	<p>Verbali delle interviste Breve rapporto sulla migrazione italiana attuale con dati.</p>	<p>4 ore</p>	<p>Valutazione sulla qualità delle informazioni raccolte e della loro organizzazione quadri di sintesi Valutazione della qualità del Rapporto prodotto Osservazione sulle interazioni nel gruppo: collaborazione, partecipazione, ecc.</p>
<p>5 storia</p>	<p>Indagine storica sulla migrazione italiana a ritroso: la migrazione interna dagli anni '60 agli anni'90. Reperimento di dati e testimonianze documentali e personali.</p>	<p>Manuali di storia Ricerche bibliografiche e in rete Interviste a testimoni</p>	<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali Sa utilizzare le fonti Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori ''''''''''</p>	<p>Verbali delle interviste Catalogazione dei documenti Breve Rapporto sulla migrazione interna italiana, corredato da tabelle di dati</p>	<p>4 ore</p>	<p>Come sopra</p>

6 Storia geografia				8 ore	
7 Italiano Storia geografia				8 ore	
8 storia				4 ore	
9 scienze				6 ore	
10 Italiano Storia geografia				2 ore discussione 4 ore Redazione delle conclusioni	
11 musica				4 ore	

12 tecnologia				Costruzione del Rapporto e del video, tenendo conto di indagini e conclusioni	6 ore	
13 collegiale	Presentazione pubblica del video e del rapporto			Presentazione pubblica	2 ore	
14 italiano	Relazione finale individuale			Testo espositivo	3 ore	

Particolare attenzione va posta:

- 1. Alla definizione del prodotto che non deve essere banale rispetto allo sviluppo delle competenze attese;**
- 2. Alla rilevanza pubblica del lavoro: alla fine è bene far presentare il lavoro, fosse anche solo ai compagni delle altre classi o ai genitori;**
- 3. Alla relazione finale individuale: è obbligatoria, come attività metacognitiva di riflessione – ricostruzione e come strumento di valutazione individuale.**

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	1-15 marzo	16-31 marzo	1-15 aprile	16-30 aprile	1-15 maggio	16-31 maggio
1 italiano	2					
2 italiano	4					
3 geografia	4					
4 italiano		4				
5 storia		4				
6 storia-geografia			8			
7 Ita/storia/geo				8		
8 storia					4	
9 scienze					4	2
10 Ita/storia/geo					4	2
11 musica					4	
12 tecnologia					2	4
13 collegiale						2
14 italiano						3

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Lo schema della relazione individuale può essere integrato a seconda della riflessione che si vuole attivare e della struttura dell'Unità di Apprendimento. Questo è un esempio.

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

CHE COSA SI VALUTA IN UNA U.D.A.

- Conoscenze e abilità: mediante il prodotto realizzato, la relazione finale, l'osservazione in itinere o mediante prove tradizionali
- Le competenze in senso stretto, manifestate mediante le evidenze osservabili: si osservano tramite griglie o diari di bordo, con riferimento a rubriche di descrizione della competenza
- La riflessione metacognitiva mediante la relazione finale

LE RUBRICHE DI DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA

- Sono brevi descrizioni di che cosa la persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con che grado di autonomia e responsabilità
- Sono sempre formulate positivamente
- Sono strutturate a livelli crescenti di padronanza, dove il primo livello rappresenta lo stato iniziale
- Si possono strutturare rubriche ampie e generali di competenza chiave; di competenza culturale; di traguardo; di compito.

ESEMPIO DI RUBRICA DI COMPETENZA CHIAVE

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		IMPARARE A IMPARARE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione. Applica strategie di studio (es. PQ4R). Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

ESEMPIO DI RUBRICA DI COMPITO

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DEI TESTI SCRITTI

RUBRICA PER IL RIASSUNTO

PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
<p>Il testo originario riporta i fatti essenziali, ma anche molti superflui.</p> <p>Vi sono parti riprese letteralmente dal testo e discorsi diretti. La trama è ricostruibile, la successione dei fatti presenta ridondanze e incongruenze. Sono presenti errori ortografici e incongruenze sintattiche e grammaticali.</p>	<p>Il testo originario riporta fatti essenziali, accanto ad elementi superflui.</p> <p>I fatti sono riportati in frasi descrittive, con parti riprese letteralmente dal testo.</p> <p>La successione dei fatti è coerente, con alcune ridondanze e la trama è ricostruibile,</p> <p>Il testo presenta qualche errore di ortografia ed incongruenze grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Il testo originario riporta fatti essenziali e qualche elemento superfluo.</p> <p>I fatti sono riportati in poche frasi di forma descrittiva, senza l'uso di discorsi diretti.</p> <p>Il testo viene parafrasato, ma sono presenti alcuni elementi ripresi letteralmente dal testo.</p> <p>La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta la trama del testo, che è possibile ricostruire.</p> <p>Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, con alcune incongruenze grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Il testo originario è ridotto ai soli fatti essenziali.</p> <p>I fatti essenziali sono riportati con poche frasi in forma descrittiva.</p> <p>Il testo viene parafrasato, senza riportare parti di esso in modo letterale.</p> <p>La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo, che è possibile ricostruire.</p> <p>Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico.</p>

ESEMPI DI U.D.A. COMPILATE

<http://www.francadare.it/wp/formato-per-la-redazione-di-unita-di-apprendimento/>

[http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=Formare e persone e cittadini autonomi responsabili resilienti](http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=Formare_persone_e_cittadini_autonomi_responsabili_resilienti)

Quelle di quest'ultimo sito, pur essendo molto utili come esempio di metodo, sono basate su curricoli formulati sulle Indicazioni 2007 e non prevedono le evidenze come criteri di osservazione e valutazione

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

DA RE, Franca, *La didattica per competenze*, Pearson, Torino 2013

DA RE, Franca, *Promuovere le competenze degli alunni*, in “*In classe con voi*”, Pearson, 2015

Sito dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto: www.istruzioneveneto.it:
<http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/category/ordinamenti/ordi-1>

Piazza delle Competenze, settore “Primo ciclo di Istruzione”:
http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=La_PIAZZA

Sito dedicato del MIUR www.indicazioninazionali.it:
http://www.indicazioninazionali.it/J/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=11&Itemid=105



Buon lavoro !